

Baseball I tirrenici vincitori della Coppa Italia 2011 dopo un torneo brillante

Palazzo Valentini premia il Nettuno

Il manager Bagialemani: un onore. Zingaretti: lo sport è identità

Futuro**I ragazzi di Bagialemani****adesso puntano****all'obiettivo scudetto****Successo****La squadra****non vinceva il trofeo****da dieci anni****Antonio Maggiora Vergano**

■ La Danesi Nettuno, vincitrice della Coppa Italia 2011, è stata premiata a Palazzo Valentini dal presidente Nicola Zingaretti e dall'assessore allo Sport Patrizia Prestipino.

Un riconoscimento che chiude una stagione esaltante per la squadra tirrenica, che rivoluzionata dai suoi giovani, ha condotto un torneo oltre ogni aspettativa. Nettuno ha conquistato prima i playoff e poi la finale scudetto, persa solo alla settima partita con la corazzata San Marino. La finale di Coppa Italia contro Bologna poteva diventare un ostacolo insuperabile e invece i ragazzi di Bagialemani hanno messo da parte la delusione, gettando sul diamante ogni stilla residua di energia fisica e mentale. Finalmente è stata festa per una Coppa che mancava nella bacheca tirrenica dal 1998. L'assessore Prestipino ha reso gli onori di casa, salutandoli dirigenti, allenatori e giocatori (assenti giustificati i quattro azzurri che si stanno facendo onore al Mondiale di Panama ndr) e ricordando gli sforzi profusi per far disputare

la finale della Coppa del Mondo di baseball del 2009 proprio nella città tirrenica. Un grande successo organizzativo, come del resto è stato l'All Star Game disputato lo scorso luglio allo Steno Borghese. «Con il presidente Zingaretti vincemmo una grande battaglia - ha detto l'assessore Prestipino - portando la finale dei Mondiali a Nettuno. Siamo particolarmente orgogliosi di voi, per le emozioni che sapete sempre regalarci e nel premiarvi ancora una volta, ci auguriamo di poterlo fare negli anni a venire». Il presidente Zingaretti, stringendo la pallina firmata da tutta la squadra, non ha nascosto la sua soddisfazione. «Sono contento prima di tutto perché questa premiazione avviene nell'aula consiliare, dove vengono prese tutte le decisioni della Provincia di Roma. C'è poi qualcosa che si intreccia nella nostra comunità. La memoria è importante, perché identità. Un esempio è questo sport, che si è radicato a Nettuno grazie allo sbarco americano e dopo tanti anni resta vivo e vincente. Noi vogliamo riconoscere questo sforzo che sentiamo come un

pezzo della storia della Provincia di Roma. Ora però - ha concluso Zingaretti - aspetto un invito a vedere una vostra partita». Già proiettato verso il futuro il manager dei tirrenici Ruggero Bagialemani, che non ha nascosto propositi bellicosi per la prossima stagione. «Essere premiati dalle istituzioni fa sempre piacere. Avevo lasciato l'assessore Prestipino con la Coppa Campioni e la ritrovo con la Coppa Italia. L'anno prossimo spero di tornare ancora per qualcosa di più importante». Lo scudetto? «Sicuramente ora non possiamo più nasconderci. Dopo la finale persa alla settima partita, l'anno prossimo faremo qualche ritocco per rafforzare la squadra ed essere in prima linea per la conquista del titolo». Nettuno tornerà anche in Europa, ma Bagialemani non ha dubbi sulle priorità di società, squadra e probabilmente anche della gente di Nettuno. «Come sempre la Coppa Campioni sarà una competizione da onorare al massimo. Lo scudetto però resta un obiettivo che a Nettuno inseguiamo da anni e non vogliamo più farci sfuggire».



Hanno detto



Masin

Il lanciatore che ha permesso la vittoria



Bagialemani

L'obiettivo è fare sempre meglio



Zingaretti

Ora aspetto di essere invitato a una partita



Prestipino

Siamo orgogliosi dei vostri successi



Gruppo Il Nettuno Danesi ospite d'eccezione nella sede della Provincia per ritirare il riconoscimento dopo aver vinto la finale col Bologna